

PREMAFIN[®]

FINANZIARIA
 Holding di Partecipazioni

RELAZIONE TRIMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2003



GRUPPO LIGRESTI



**RELAZIONE TRIMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2003**

.....

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
RELAZIONE TRIMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2003

CAPITALE SOCIALE

Euro 310.997.576 i.v.
Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588
R.E.A. n. 611016
UIC - Art. 113 T.U. n. 4021
Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2
Tel. 06.8412627
Fax 06.8412631

SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37
Tel. 02.667041
Fax 02.66704832

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Ligresti
Presidente Onorario

Giulia Maria Ligresti
Presidente (*)

Gioacchino Paolo Ligresti
Vice Presidente (*)

Jonella Ligresti
Vice Presidente (*)

Guido Angiolini
Amministratore Delegato (*)

Beniamino Ciotti
Consigliere

Giuseppe de Santis
Consigliere

Carlo d'Urso
Consigliere

Gualtiero Giombini
Consigliere

Antonino La Russa
Consigliere

Oscar Pistolesi
Consigliere

Vincenzo Vicari
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Giorgio Di Giuliomaria
Presidente

Vittorio Amadio
Sindaco effettivo

Antonino D'Ambrosio
Sindaco effettivo

Maurizio Dattilo
Sindaco supplente

Giorgio Garolfi
Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Stefano Carlino ()**

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Giuseppe de Santis
Segretario del Consiglio

() Al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato spettano disgiuntamente tutti i poteri di ordinaria amministrazione. I poteri di straordinaria amministrazione spettano a due di essi con firma congiunta.*

*(**) Al Direttore Generale spettano poteri di ordinaria amministrazione.*

	<i>Pagina</i>
Dati di sintesi	9
Struttura e contenuto della Relazione trimestrale	10
Area di consolidamento	10
Criteri di valutazione	10
Situazioni consolidate pro-forma del terzo trimestre 2002	11
Osservazioni degli Amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi al 30 settembre 2003	
Andamento del Gruppo	12
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del trimestre	16
Andamento della Società	18
Azioni proprie della Controllante e di società da questa controllate	20
Dati patrimoniali consolidati	22
Conto economico consolidato	23

IL GRUPPO

(importi in milioni di Euro)

	al 30 sett 2003	al 30 sett 2002 pro-forma	al 30 sett 2002
Premi complessivi			
Rami Danni	4.965	4.698	2.641
Vita	1.524	1.409	928
Totale	6.489	6.107	3.569
Risultato di Gruppo	18,4	(*)	(10,8)

	al 30 sett 2003	al 30 giu 2003	al 31 dic 2002
Riserve tecniche nette			
Riserva premi	2.054	2.244	2.176
Riserva sinistri	8.084	7.766	7.579
Altre riserve tecniche	21	21	20
Riserve tecniche Vita	12.826	12.611	12.063
Totale	22.985	22.642	21.838
Investimenti	24.021	23.392	23.244

(*) non confrontabile

LA SOCIETÀ

(importi in milioni di Euro)

	al 30 sett 2003	al 30 sett 2002	al 31 dic 2002
Utile (perdita) del periodo	18,4	(10,8)	38,9

	al 30 sett 2003	al 30 giu 2003	al 31 dic 2002
Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)	398	391	380
Indebitamento finanziario netto	399	402	430
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	1,0	1,0	1,1

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE

La Relazione trimestrale è redatta ai sensi dell'art. 82 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 attuativa del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 in materia di informazioni periodiche.

I valori esposti sono espressi in milioni di Euro ad eccezione dei prospetti contabili ove sono esposti in migliaia di Euro.

In osservanza alle norme richiamate dall'allegato 3D di cui all'art. 82, i prospetti contabili sono redatti su base consolidata, con riferimento agli schemi dettati per le compagnie di assicurazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 173/97 per le principali grandezze economiche e patrimoniali. I dati economici sono rappresentati con riguardo al trimestre e al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre, raffrontati con gli analoghi periodi dell'esercizio precedente. I valori patrimoniali sono forniti con riferimento alla data di chiusura del trimestre, e sono posti a raffronto con i medesimi dati rilevati al 30 giugno 2003 e al 31 dicembre 2002.

Vengono, infine, riportate le più significative grandezze economiche e patrimoniali della Capogruppo nella sezione relativa alle "Osservazioni degli Amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi al terzo trimestre 2003".

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 settembre 2003 il Gruppo Premafin non evidenzia variazioni di rilievo rispetto al 30 giugno 2003. La Relazione trimestrale del Gruppo include pertanto i dati della Capogruppo e quelli delle 118 società italiane ed estere controllate e collegate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla Relazione trimestrale sono stati applicati i criteri di valutazione utilizzati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002. Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo del Bilancio consolidato a tale data, per un'illustrazione degli stessi. Tuttavia la Relazione trimestrale è influenzata da un approccio valutativo maggiore e con un più alto ricorso a semplificazioni; di conseguenza vengono utilizzate alcune metodologie che fanno maggiore uso di stime, idonee comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi di fine anno.

In particolare:

- Investimenti finanziari:
la valutazione dei titoli di debito e di capitale è effettuata sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno del trimestre. L'eventuale minusvalenza da valutazione dei titoli a utilizzo non durevole, al netto delle riprese obbligatorie, è iscritta a Conto economico.

● **Riserva premi rami Danni:**

nell'ambito di tale riserva, la componente della riserva per rischi in corso viene mantenuta invariata, rispetto al 31 dicembre 2002, nei rami in cui è stata stanziata al termine dello scorso esercizio, qualora l'andamento della generazione corrente non evidenzii significativi deterioramenti del rapporto di sinistralità.

● **Riserva sinistri rami Danni:**

il processo di valutazione tecnica multifase subisce alcune varianti in termini di semplificazione di procedure essenzialmente per l'impossibilità di eseguire, come invece prassi di fine anno, la revisione analitica dei carichi residui.

Nel ramo RCAutoveicoli terrestri la generazione 2003 è stata determinata, per il portafoglio della divisione SAI, mediando cinque diversi metodi statistici (pagati nel primo anno, valore medio delle generazioni, incidenza del pagato di primo anno sul costo di generazione, evoluzione dei costi di generazione e un metodo analitico che tiene conto della zona territoriale, del settore tariffario e della tipologia dei sinistri aperti), mentre per la divisione Fondiaria si è proceduto a integrare la valutazione analitica dei liquidatori, tenendo conto dell'evoluzione, nell'ultimo trimestre, degli indici cui è legato il risultato tecnico di ramo.

Negli altri rami Danni si è fatto ricorso ai parametri utilizzati in occasione del Bilancio dell'esercizio 2002, non essendosi rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

SITUAZIONI CONSOLIDATE PRO-FORMA DEL TERZO TRIMESTRE 2002

Al fine di consentire il confronto delle risultanze contabili su basi omogenee, i dati patrimoniali ed economici consolidati relativi al terzo trimestre del 2002 sono forniti anche in versione pro-forma, redatti ipotizzando la retrodatazione della fusione per incorporazione de La Fondiaria S.p.A. in SAI S.p.A. al 1° gennaio 2002.

Per la redazione degli aggregati pro-forma si è quindi proceduto a rettificare le rendicontazioni consolidate stand alone del Gruppo SAI e del Gruppo Fondiaria al 30 settembre 2002 tenendo conto delle operazioni di acquisizione della quota di partecipazione in La Fondiaria e della successiva fusione.

Sono stati quindi mantenuti fermi i criteri di rilevazione già adottati separatamente dall'incorporante e dall'incorporata in sede di redazione delle rispettive situazioni trimestrali.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

GESTIONE ASSICURATIVA

Nei primi nove mesi del corrente esercizio il Gruppo ha conseguito un utile, al netto degli interessi di terzi, di 18,4 milioni di Euro.

Dati Patrimoniali	al 30 sett 2003	al 31 giu 2003	Variazione %	al 31 dic 2002
Investimenti e disponibilità liquide	24.626,9	24.049,2	2,40	23.816,2
Riserve tecniche nette	22.984,6	22.641,7	1,51	21.838,2

La struttura degli investimenti non presenta sostanziali variazioni rispetto a quanto consuntivato nello scorso mese di giugno.

Tra gli investimenti, la componente relativa a obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ammonta a oltre 14.213 milioni di Euro e rappresenta il 59% circa del complesso degli investimenti, pari a 24.021 milioni di Euro, analogamente a quanto rilevato nel primo semestre.

Dati economici	al 30 sett 2003	3° trim 2003	al 30 sett 2002 pro-forma	3° trim 2002 pro-forma
Premi di competenza	6.307,7	1.993,4	5.801,5	1.909,9
Risultato tecnico	307,7	81,1	350,6	51,0
Risultato dell'attività ordinaria	364,7	96,6	(87,8)	(93,6)
Risultato di Gruppo	18,4	6,8	(*)	(*)

(*) non confrontabile

Al termine del terzo trimestre dell'esercizio 2003 l'attività del Gruppo evidenzia risultati in significativa crescita rispetto al dato pro-forma del 30 settembre 2002, nonché in linea con gli obiettivi fissati nel piano industriale delle società controllate per l'intero esercizio corrente.

Lo sviluppo dell'attività è stato costante e selettivo, specialmente nei rami Auto, in un contesto generale ove risulta comunque difficoltoso coniugare profittabilità e sviluppo. I vantaggi competitivi conseguenti all'integrazione Fondiaria/SAI cominciano a manifestare i primi risultati grazie anche alla personalizzazione delle tariffe, al coinvolgimento delle reti agenziali nel processo di selezione della clientela, alla definizione dei nuovi prodotti dei rami non Auto e al dispiegarsi delle prime economie di scala.

Con riferimento agli aspetti essenziali della gestione, si segnala quindi:

- il Conto tecnico dei rami Danni registra un risultato positivo per oltre 246 milioni di Euro (342 milioni di Euro nel pro-forma al 30 settembre 2002, dato quest'ultimo influenzato dai significativi risparmi provenienti dall'andamento dei sinistri di esercizi precedenti della controllata Milano e dell'incorporata La Fondiaria) che conferma l'ottimo andamento già registrato in occasione della semestrale;
- un soddisfacente andamento del Conto tecnico dei rami Vita, cui contribuisce significativamente la controllata Milano, pur in presenza della perdita del portafoglio a suo tempo acquisito tramite il gruppo bancario S. Paolo;

- le spese di gestione ammontano a circa 1.010 milioni di Euro e rappresentano il 16,0% dei premi di competenza (16,2% al 30 giugno 2003);
- i redditi ordinari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono stati pari a 550 milioni di Euro. Di questi 344 milioni di Euro sono attribuiti agli assicurati vita. Sono state realizzate plusvalenze nette sul portafoglio circolante per complessivi 47 milioni di Euro;
- la voce "Altri proventi al netto degli oneri", negativa per circa 150 milioni di Euro (negativa per 155 milioni di Euro al 30 settembre 2002 pro-forma) comprende oltre 104 milioni di Euro relativi alle quote di ammortamento di attivi immateriali di competenza del periodo;
- gli investimenti, al netto dei fondi di ammortamento sugli immobili, sono pari a 24.021 milioni di Euro, contro i 23.392 milioni di Euro al 30 giugno 2003 con un incremento del 2,68%. Il portafoglio titoli della classe C degli investimenti, pari complessivamente a 17.989 milioni di Euro, è composto da partecipazioni per 3.775 milioni di Euro e da titoli di debito per 14.214 milioni di Euro. Gli investimenti in valori mobiliari a utilizzo durevole della classe C III sono pari a circa 7.378 milioni di Euro. Il portafoglio quotato della classe C III registra minusvalenze lorde latenti per circa 991 milioni di Euro e plusvalenze latenti per 510 milioni di Euro: di queste ultime 165 milioni di Euro sono relativi al comparto a utilizzo non durevole;
- l'ammontare delle riserve tecniche nette ha raggiunto i 22.985 milioni di Euro con un incremento rispetto al 30 giugno 2003 di circa 343 milioni di Euro. Di questi, nei rami Vita l'incremento è di 215 milioni di Euro; nei rami Danni è di circa 128 milioni di Euro.

Nel periodo in esame il Gruppo ha raccolto complessivamente premi per 6.488,6 milioni di Euro (+6,24 % rispetto al terzo trimestre 2002 pro-forma).

Di questi, 4.964,6 milioni di Euro (+5,66% rispetto al pro-forma al 30 settembre 2002) sono imputabili ai rami Danni e la loro suddivisione è esposta in dettaglio nella tabella seguente:

(importi in milioni di Euro)	al 30 sett 2003	al 30 sett 2002 pro-forma	Variazione %	al 30 sett 2002
RAMI DANNI				
LAVORO DIRETTO				
Infortunati e malattia	436,6	433,3	0,77	228,4
R.C. Autoveicoli terrestri	3.069,9	2.825,7	8,64	1.641,6
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	519,3	508,4	2,13	308,6
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	124,2	141,2	(12,02)	118,1
Incendio e Altri Danni ai Beni	425,8	404,0	5,41	162,3
R.C. generale	278,2	268,2	3,71	121,5
Credito e Cauzioni	44,0	44,3	(0,63)	10,7
Perdite pecuniarie di vario genere	12,7	12,1	4,61	9,0
Tutela giudiziaria	9,5	8,3	13,66	2,3
Assistenza	17,9	17,6	1,81	8,0
Totale Lavoro Diretto	4.938,1	4.663,1	5,90	2.610,5
Lavoro Indiretto	26,5	35,4	(25,12)	30,9
TOTALE GENERALE	4.964,6	4.698,5	5,66	2.641,4

I premi raccolti nel trimestre ammontano a 1.479,7 milioni di Euro e rappresentano il 29,8% della raccolta al 30 settembre 2003. Fondiaria-SAI S.p.A. a tutto settembre ha raccolto premi del lavoro diretto per 2.746 milioni di Euro, di cui oltre 1.998 milioni di Euro nel settore Auto. Il Gruppo Milano Assicurazioni S.p.A. ha contribuito al risultato raggiungendo 1.295 milioni di Euro di premi (+8,25%).

Sempre positivo l'apporto della Nuova Maa S.p.A. con una raccolta prossima a 563 milioni di Euro (+7%).

I sinistri pagati del lavoro diretto italiano, a tutto il 30 settembre 2003, ammontano a 3.062 milioni di Euro, di cui 1.632 milioni di Euro relativi a Fondiaria-SAI S.p.A.

Il rapporto sinistri a premi di competenza del periodo, pari al 73,9% circa, peggiora di oltre due punti rispetto al dato pro-forma del terzo trimestre 2002, per i risparmi conseguiti lo scorso esercizio a seguito dello smontamento delle riserve di generazioni precedenti. Conseguentemente il combined ratio segna un rapporto pari al 92,7% circa, in linea con gli obiettivi prospettati nel piano industriale.

Con riferimento all'andamento operativo del ramo RC Auto è rilevabile una diminuzione della frequenza dei sinistri. Tale tendenza potrà essere confermata sia dall'entrata in vigore del nuovo Codice della Strada, che ha introdotto, tra l'altro, la cosiddetta patente a punti, sia dal perdurare di favorevoli eventi atmosferici.

Ulteriori benefici sono attesi dall'avvenuta entrata in vigore del provvedimento normativo che regola la valutazione medico-legale dei danni alla persona di lieve entità.

Con riferimento a Fondiaria-SAI S.p.A., per quanto riguarda il ramo RC Auto, il favorevole andamento della raccolta premi risulta influenzato anche dalla nuova produzione, che si riconferma su livelli elevati.

Al 30 settembre 2003 i sinistri denunciati nel ramo RC Auto per la Capogruppo segnano una diminuzione di circa il 7%, mentre il costo medio del pagato della generazione corrente segna un incremento di circa l'11%.

Con riferimento alla Milano Assicurazioni il rapporto sinistri a premi della generazione corrente è sostanzialmente in linea con quello registrato nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il numero dei sinistri denunciati aumenta del 6,9%, mentre il costo medio dei sinistri liquidati di generazione corrente segna un incremento del 7,3%, a fronte di una velocità di liquidazione in aumento di circa un punto percentuale rispetto al 30 settembre 2002.

In Nuova Maa, l'andamento del ramo R.C. Auto al 30 settembre 2003 evidenzia un aumento del costo medio del pagato del 12,8% e una diminuzione del denunciato dell'1,1%.

I premi lordi contabilizzati nei rami Vita ammontano a 1.524,0 milioni di Euro con un incremento dell'8,17% rispetto al 30 settembre 2002 pro-forma.

La suddivisione della raccolta è di seguito riportata:

(importi in milioni di Euro)	al 30 sett 2003	al 30 sett 2002 pro-forma	Variazione %	al 30 sett 2002
RAMI VITA				
LAVORO DIRETTO				
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	817,1	708,1	15,39	410,5
III - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento	281,8	104,2	170,33	23,3
IV - Assicurazioni malattie	0,1	0,1	0,00	0,0
V - Operazioni di capitalizzazione	401,8	580,0	(30,71)	489,7
VI - Operazioni di gestione di Fondi pensione	14,6	12,9	13,58	2,4
Totale Lavoro Diretto	1.515,4	1.405,3	7,84	925,9
Lavoro indiretto	8,6	3,6	137,40	1,9
TOTALE GENERALE	1.524,0	1.408,9	8,17	927,8

I premi raccolti nel trimestre ammontano a 401,2 milioni di Euro e rappresentano il 26% della raccolta al 30 settembre 2003.

I premi del lavoro diretto raccolti dalla Capogruppo a tutto il terzo trimestre 2003 ammontano a circa 558 milioni di Euro (+10,2%).

La composizione della raccolta premi vede un incremento dei prodotti legati a gestioni con minimo garantito e a elevato contenuto finanziario (index e unit linked).

Tra le altre società del Gruppo, segnaliamo che nell'ambito delle compagnie di bancassicurazione la raccolta premi della Novara Vita S.p.A. ha superato 376 milioni di Euro (-16,5%), mentre la Po Vita S.p.A. ha superato 574 milioni di Euro (+89%).

Le somme pagate nel lavoro diretto hanno registrato un incremento rispetto al 30 settembre 2002 pro-forma pari al 12,9% e ammontano complessivamente a 1.040 milioni di Euro.

La crescita, superiore all'incremento dei premi, rispecchia la tendenza già emersa a livello di mercato nello scorso esercizio.

Le spese di gestione, in diminuzione rispetto al dato pro-forma del terzo trimestre 2002, incidono sui premi per il 6,9% (7,3 % rispetto al pro-forma al 30 settembre 2002).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

(importi espressi in milioni di Euro)	al 30 sett 2003	al 30 giu 2003	Var	al 31 dic 2002
Prestito subordinato	400,0	400,0	0,0	400,0
Exchangeable Saintinternational	465,5	465,5	0,0	465,5
Exchangeable Fondiaria Nederland	45,4	45,4	0,0	753,2
Altri finanziamenti verso banche	478,7	489,3	(10,6)	531,8
Indebitamento finanziario lordo	1.389,6	1.400,2	(10,6)	2.150,5

L'indebitamento finanziario lordo rispetto al 30 giugno 2003 si presenta in lieve riduzione per 10,6 milioni di Euro, mentre rispetto al 31 dicembre 2002 la riduzione ammonta a 760,9 milioni di Euro, riconducibile principalmente al rimborso del prestito obbligazionario convertibile emesso da Fondiaria Nederland BV avvenuto nel corso del mese di aprile 2003.

Per quanto riguarda il prestito subordinato, originariamente stipulato in data 12 dicembre 2002 con Mediobanca S.p.A., e rispondente ai requisiti previsti dalla normativa di settore ai fini della determinazione degli elementi costitutivi del margine di solvibilità, si segnala che nel corso del periodo in esame, sulla base delle intese raggiunte con Mediobanca e previa autorizzazione da parte dell'Isvap, è stato quindi acquisito, da parte di Fondiaria-SAI S.p.A., nello scorso mese di luglio, un nuovo finanziamento subordinato, con contestuale rimborso anticipato del finanziamento in essere.

Le modifiche alle caratteristiche del finanziamento riguardano in particolare:

- la durata del prestito, elevata a 20 anni rispetto ai 10 precedenti;
- l'esercitabilità dell'opzione di rimborso anticipato del prestito, subordinatamente all'approvazione dell'Isvap, dopo 10 anni dalla stipulazione del contratto, rispetto ai 2 anni precedenti;
- la facoltà per la Compagnia di posticipare il pagamento degli interessi anche nel caso in cui l'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio deliberi la non distribuzione di dividendi;
- la previsione di un tasso di interesse annuo pari al tasso Euribor maggiorato di 310 basis points, rispetto ai 180 del precedente contratto. Peraltro, mentre quest'ultimo prevedeva uno step-up di 100 basis points dopo 24 mesi, il nuovo contratto prevede uno step-up di 80 basis points a partire dall'undicesimo anno.

Le caratteristiche del nuovo prestito subordinato rientrano tra gli elementi di patrimonio ai fini della determinazione del livello di rating, secondo la metodologia di calcolo adottata da Standard & Poor's.

Al 30 settembre 2003 le disponibilità liquide ammontano a 605,7 milioni di Euro rispetto a 657,5 milioni di Euro al 30 giugno 2003 e 572,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2002. Esse non comprendono gli investimenti in pronti contro termine e altri depositi a termine che, in ossequio al D.Lgs. 173/97, sono compresi nella voce "Altri investimenti finanziari".

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Spin – off immobili

In esito alla procedura competitiva di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare del Gruppo, in data 16 luglio 2003, esaminati i risultati degli approfondimenti tecnici condotti dall'advisor Lazard e condividendone le proposte, i consigli di amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. e della controllata Milano Assicurazioni S.p.A. hanno deliberato di accettare l'offerta del Consorzio Pirelli Real Estate-Morgan Stanley Real Estate Funds perché ritenuta, fra quelle presentate, la più conveniente in termini di valutazione del portafoglio immobiliare riferito all'operazione.

Gli 87 immobili coinvolti rappresentano meno di un terzo dell'intero patrimonio immobiliare di Gruppo e, considerato il prezzo complessivo offerto di 980 milioni di Euro, l'operazione comporta il realizzo di plusvalenze pari a circa 305 milioni di Euro. Di questi, 70 milioni di Euro riguardano Fondiaria-SAI S.p.A., 225 milioni di Euro si riferiscono alla controllata Milano Assicurazioni S.p.A., 10 milioni di Euro sono di competenza di Nuova MAA Assicurazioni S.p.A. e di Progestim S.p.A.

L'accordo prevede il calcolo di un ulteriore corrispettivo per i venditori in caso di raggiungi-

mento di un determinato livello di redditività in capo agli acquirenti e riserva, a favore dei venditori stessi, un diritto di prelazione su alcuni immobili di particolare pregio.

In data 30 luglio 2003 sono stati sottoscritti i contratti preliminari per la vendita degli immobili alle società veicolo individuate per l'operazione (Ganimede S.r.l. e Giugno Due 87 S.r.l.). Successivamente all'autorizzazione dell'Isvap, rilasciata in data 29 settembre 2003, si è dato corso al trasferimento dei cespiti immobiliari a favore delle predette società veicolo.

Il perfezionamento dell'operazione, consistente nel trasferimento delle quote delle società veicolo, è avvenuto in data 31 ottobre 2003. In tale data i venditori hanno incassato, oltre a 1,6 milioni di Euro per il patrimonio netto delle due società veicolo, complessivi 674 milioni di Euro, di cui 269,5 milioni di Euro Fondiaria-SAI S.p.A. e 343,3 milioni di Euro Milano Assicurazioni S.p.A.; l'incasso del prezzo stabilito si completerà entro la fine dell'esercizio.

Patto di Sindacato Capitalia

Fondiaria-SAI S.p.A. partecipa con una quota del 3,01% del capitale ordinario al patto di sindacato di Capitalia. Tale percentuale sale al 10,18% se pesata sul totale delle azioni sindacate. Il Patto ha durata triennale, con scadenza al 22 ottobre 2006. I soci sindacati si impegnano a non trasferire, neppure parzialmente, le azioni apportate al Patto salvo il trasferimento delle azioni sindacate all'interno del Gruppo.

Ciascun socio sindacato inoltre si impegna a non aumentare la sua partecipazione o i diritti di voto in Capitalia né direttamente né indirettamente. Tale divieto non si estende al trading di azioni Capitalia che rimanga contenuto entro certi limiti, fermo restando il non superamento della soglia OPA ex artt. 106 e 109 del TUF.

La nuova governance di Capitalia stabilisce che i componenti dell'assemblea del Patto e il presidente siano chiamati a deliberare solo su materie di rilevanza strategica, quando le stesse superino una certa soglia, determinata in 350 milioni di Euro.

I Consigli di amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria-SAI S.p.A. hanno indicato l'ing. Salvatore Ligresti, Presidente onorario di Fondiaria-SAI S.p.A., quale rappresentante del Gruppo nella direzione del Patto di Sindacato.

Rating Gruppo Fondiaria-SAI

Nello scorso mese di ottobre, l'agenzia Standard & Poor's ha aggiornato il giudizio sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI, confermando il rating BBB-, ma innalzando l'outlook da negativo a stabile. Tale cambiamento di prospettive riflette la migliorata patrimonializzazione, la migliorata performance operativa, nonché la determinazione del management nel focalizzarsi sui fondamentali di business.

Il miglioramento dell'outlook rappresenta il primo tangibile riconoscimento della validità degli impegni presi nei confronti della comunità finanziaria e costituisce un importante stimolo alla realizzazione degli obiettivi esplicitati con il piano industriale.

Contenziosi

Nel mese di ottobre 2003, è stato notificato a Premafin HP S.p.A. un atto di citazione innanzi al Tribunale di Milano da parte di alcuni ex azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. con il quale si richiede a Premafin stessa, in solido con Fondiaria-SAI S.p.A. ed altri soggetti, il risarcimento dei danni derivanti dal mancato adempimento dei presunti obblighi di offerta pubblica di acquisto la cui sussistenza deriverebbe dal noto provvedimento Consob del dicembre 2002. La Società ritiene le richieste infondate e remoti i rischi di soccombenza.

Proroga scadenza warrant

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premafin HP S.p.A. del 10 novembre 2003 ha deliberato di prorogare i "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2003" dall'originaria scadenza del 30 novembre 2003 fino al 30 novembre 2005, oppure fino alla diversa anteriore data che venisse autorizzata dall'Isvap entro il 31 dicembre 2003, ferma restando la proroga provvisoria al 15 gennaio 2004 già concessa dall'Isvap con sua del 13 ottobre 2003.

ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Il periodo in esame è stato caratterizzato dal completamento di alcune operazioni volte alla razionalizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria, dopo gli eventi connessi alla fusione tra SAI e Fondiaria dello scorso esercizio.

In particolare:

- in esecuzione della richiesta Consob del 27 dicembre 2002 rivolta solidalmente a Mediobanca e a Premafin di alienare 12.761.365 azioni ordinarie Fondiaria-SAI, la Società ha ceduto a terzi 2.675.868 azioni mentre Mediobanca provvedeva a cedere 11.500.000 azioni. Premafin ha ceduto le proprie azioni alla Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito di una intesa volta a sviluppare la collaborazione tra i due Gruppi;
- è stata completata la riallocazione dei debiti finanziari provvedendo al rimborso del prestito erogato da Mediobanca sostituendoli con finanziamenti concessi da altri Istituti di Credito;
- su richiesta di Premafin e di Fondiaria-SAI S.p.A., l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, preso atto della significativa riduzione della partecipazione azionaria di Mediobanca in Fondiaria-SAI S.p.A. e dell'azzeramento dei debiti Premafin nei confronti di Mediobanca, in data 12 giugno 2003 ha revocato il provvedimento del 17 dicembre 2002 con il quale, tra l'altro, inibiva al Gruppo Premafin di aumentare la propria partecipazione azionaria in Assicurazioni Generali e di partecipare all'Assemblea ordinaria della stessa.

Al termine del trimestre l'indebitamento finanziario netto della Società è di 399,2 milioni di Euro e diminuisce di 2,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2003 e di 31,2 milioni di Euro rispetto alla fine dello scorso esercizio. L'indebitamento, nei primi nove mesi dell'esercizio, si riduce principalmente a seguito degli incassi dei dividendi relativi alla partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. e al ricavato della vendita delle 2.675.868 azioni Fondiaria-SAI S.p.A., citata in precedenza.

L'indice indebitamento finanziario/patrimonio netto rimane abbastanza stabile passando da 1,03 del 30 giugno 2003 a 1 del 30 settembre 2003.

L'andamento economico del trimestre non presenta particolarità di rilievo; il Conto economico che accoglie pro-quota la variazione del Patrimonio netto del Gruppo Fondiaria-SAI, chiude con un utile netto di 18,4 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto a quello del corrispondente periodo dello scorso anno.

Si prevede che l'esercizio si possa chiudere con una conferma dei risultati positivi, recependo il buon andamento del gruppo assicurativo controllato dopo la fusione fra SAI e Fondiaria che inizia a dare i primi risultati del piano industriale presentato nel mese di aprile 2003 alla comunità finanziaria.

Per quanto riguarda l'indebitamento netto, si prevede per la fine dell'esercizio una riduzione rispetto ai livelli attuali, anche a seguito del versamento di 40 milioni di Euro da parte dei principali azionisti e del Consorzio di Garanzia a valere sulle garanzie assunte a fronte della proroga della scadenza dei warrant.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

Si riportano, di seguito, le principali grandezze economiche del periodo in esame:

(importi in milioni di Euro)	al 30 sett 2003	3° trim 2003	al 30 sett 2002	3° trim 2002
Proventi finanziari e rettifiche di valore nette	45,4	14,9	9,2	0,5
(Oneri finanziari)	(18,9)	(4,5)	(14,6)	(6,2)
Altri (Oneri) Proventi netti di gestione	(8,1)	(3,6)	(5,4)	(1,2)
Risultato dell'attività ordinaria	18,4	6,8	(10,8)	(6,9)
Proventi (Oneri) straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0
Imposte correnti e differite	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato del periodo	18,4	6,8	(10,8)	(6,9)

Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente le principali variazioni riguardano:

- il buon andamento della partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. che si esplicita in un apporto economico pari a 37,9 milioni di Euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio che era stato caratterizzato da una svalutazione pari a 2,6 milioni di Euro a seguito del pesante andamento nei mercati finanziari;
- oneri finanziari in aumento per complessivi 4,3 milioni di Euro, di cui 3 milioni di Euro relativi a maggiori commissioni e spese, principalmente riferibili alle operazioni straordinarie poste in essere per la ridefinizione del debito e dei soggetti finanziatori e 1 milione di Euro, relativo alla minusvalenza registrata sulla cessione di 355.000 azioni ordinarie di Fondiaria-SAI S.p.A., avvenuta nel periodo in esame.
Il costo medio del debito al 30 settembre 2003 è pari al 4,54% in lieve diminuzione rispetto al primo semestre 2003 (4,66%);
- minori proventi finanziari per complessivi 4,3 milioni di Euro di cui 2,5 milioni di Euro per l'assenza dei dividendi incassati rispetto allo scorso esercizio che aveva registrato un incremento dei dividendi di carattere straordinario riferibile agli acquisti effettuati nei primi mesi del 2002. La restante parte si riferisce alla riduzione del credito d'imposta per 0,8 milioni di Euro oltre che ai minori interessi attivi per circa 1 milione di Euro, dovuti principalmente alla riduzione delle disponibilità finanziarie medie rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio;
- maggiori costi della produzione per circa 3,5 milioni di Euro dovuti, per 1,9 milioni di Euro, all'imputazione a conto economico degli oneri per commissioni capitalizzati nei precedenti esercizi inerenti il finanziamento erogato da Mediobanca, estinto nel corso del periodo in esame e, per 1,4 milioni di Euro, a maggiori accantonamenti al fondo rischi contrattuali prudenzialmente effettuati in relazione agli impegni e correlati diritti riguardanti 1.091.000 azioni ordinarie di Fondiaria-SAI S.p.A. Tale contratto, infatti, prevede la possibilità di esercitare le suddette opzioni a decorrere dal primo febbraio 2004 fino al 30 giugno 2004 anche, a discrezione della Società, mediante regolazione per cassa, sulla base della differenza fra il prezzo pattuito e il valore di mercato dei titoli; conseguentemente, proprio con riferimento a tale possibilità di eseguire il contratto per cassa, si ritiene opportuno adeguare l'entità dell'impegno al relativo valore di mercato dei titoli accantonando al fondo rischi l'importo di 2,1 milioni di Euro, equivalente alla differenza fra il valore di esercizio dell'opzione e il corrispondente corso di Borsa per il numero delle azioni oggetto dei sopraccitati impegni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(valori espressi in milioni di Euro)	3° trim 2003	1° sem 2003	esercizio 2002
Immobilizzazioni	758,4	744,0	735,9
Attivo circolante e altre attività	64,2	72,7	85,6
Totale Attivo	822,6	816,7	821,5
Patrimonio netto	398,2	391,4	379,8
Fondi per rischi e oneri e TFR	4,0	1,9	1,8
Debiti e altre passività	420,4	423,4	439,9
Totale Passivo e Patrimonio netto	822,6	816,7	821,5
Conti d'Ordine	543,5	500,1	387,3

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30 settembre 2003 l'indebitamento finanziario netto della Società, pari a 399,2 milioni di Euro, è in riduzione rispetto al 30 giugno 2003 di 2,8 milioni di Euro.

In sintesi:

(importi in milioni di Euro)	al 30 sett 2003	al 30 giu 2003	al 31dic 2002	al 30 sett 2002
Finanziamenti - Quota a breve	17,9	90,8	41,7	236,7
Finanziamenti - Quota a medio termine	382,5	309,0	365,1	187,9
Indebitamento lordo vs. Istituti di Credito	400,4	399,8	406,8	424,6
Debiti finanziari vs. controllate	16,7	19,9	24,6	0,0
Debiti vs. altri finanziatori	0,0	0,0	5,0	0,1
Indebitamento finanziario lordo	417,1	419,7	436,4	424,7
Conti correnti attivi e investimenti a breve	(17,9)	(17,7)	(6,0)	(71,3)
Indebitamento finanziario netto	399,2	402,0	430,4	353,4

Nella voce Conti correnti attivi e investimenti a breve sono compresi 14 milioni di Euro investiti in operazioni di pronti contro termine a breve.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Si segnala che al 30 settembre 2003 la Società controllata Fondiaria-SAI S.p.A. deteneva, direttamente e indirettamente, n 17.537.815 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni pari al 5,639%.

Milano, 13 novembre 2003

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente, Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2003
(importi in migliaia di Euro)

	al 30 sett 2003	al 30 giu 2003	al 31 dic 2002
Investimenti:			
- Terreni e Fabbricati	3.036.316	2.992.098	3.034.561
- Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate	482.765	437.722	833.111
- Altri Investimenti finanziari	17.989.707	17.534.821	17.353.422
- Depositi presso imprese cedenti	48.693	53.779	57.580
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi di pensione	2.463.720	2.373.325	1.965.273
Totale investimenti	24.021.201	23.391.744	23.243.947
Disponibilità liquide	605.734	657.458	572.277
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24.626.935	24.049.202	23.816.224
Riserve tecniche nette rami Danni:			
- riserve premi	2.054.262	2.243.720	2.175.645
- riserve sinistri	8.083.517	7.766.108	7.579.132
- altre riserve tecniche	21.121	21.077	20.333
Riserve tecniche nette rami Vita:			
- riserve tecniche	10.367.042	10.239.335	10.102.256
- riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.458.658	2.371.493	1.960.875
TOTALE RISERVE TECNICHE NETTE	22.984.600	22.641.733	21.838.241

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2003
(importi in migliaia di Euro)

	al 30 sett 2003	3° trim 2003	al 30 sett 2002 pro-forma	3° trim 2002 pro-forma
RAMI DANNI				
Premi di competenza	4.811.328	1.600.964	4.404.308	1.478.160
Oneri relativi ai sinistri	(3.556.408)	(1.227.583)	(3.129.418)	(1.128.907)
Altri proventi tecnici netti	(101.621)	(13.223)	(54.924)	(26)
Spese di gestione	(906.417)	(278.965)	(894.416)	(282.289)
Risultato del conto tecnico rami Danni	246.882	81.193	325.550	66.938
RAMI VITA				
Premi conservati	1.496.418	392.386	1.397.162	431.755
Oneri relativi ai sinistri e variazione riserve tecniche Vita	(1.737.957)	(469.073)	(1.536.959)	(516.114)
Altri proventi tecnici netti	(9.596)	(1.298)	(7.233)	(2.622)
Spese di gestione	(103.124)	(31.485)	(101.609)	(33.831)
(+) Quota utile degli investimenti Vita	343.573	104.791	285.246	73.758
Proventi e plusvalenze non realizzate al netto di oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati Vita	71.528	4.599	(11.510)	31.106
Risultato del conto tecnico rami Vita	60.842	(80)	25.097	(15.948)
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	550.468	176.568	1.776	(13.816)
(-) Quota utile degli Investimenti Vita	343.573	104.791	285.246	73.758
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	(149.925)	(56.250)	(154.978)	(56.977)
Risultato dell'attività ordinaria	364.694	96.640	(87.801)	(93.561)
Proventi e oneri straordinari	18.293	17.269	13.733	4.643
Risultato prima delle imposte	382.987	113.909	(74.068)	(88.918)
Imposte sul reddito	(191.194)	(50.986)	(22.574)	12.064
Risultato consolidato	191.793	62.923	(96.642)	(76.854)
Utile (perdita) di periodo di competenza terzi	173.425	56.127	(*)	(*)
Utile (perdita) di Gruppo	18.368	6.796	(*)	(*)

(*) non confrontabile

Si segnala che il risultato di Gruppo, al 30 settembre 2003, è determinato al netto delle interessenze di terzi che incidono nella misura del 73,164%

Progetto grafico:
STUDIO PISATI - MILANO

Stampa:
GRAFICHE MARIANO - MARIANO COMENSE

